

Anzola dell'Emilia lì, 26/05/2015

Prot. N. : 15/766

Gentile
CLIENTE

OGGETTO: NUOVI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Gentile Cliente,

Il 1 giugno 2015 entrano in vigore:

- Il Regolamento 1272/2008/Ce sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze chimiche;
- Il Regolamento 1357/2014/UE sulle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;
- La Decisione 2014/955/UE recante il nuovo Elenco europeo dei rifiuti.

Viene adottato il nuovo elenco dei codici CER definito dalla Decisione Europea; tra le variazioni apportate vi sono, sia nuovi codici, che nuove descrizioni dei codici esistenti. Risulta importante consultare il nuovo elenco CER per verificare eventuali variazioni in merito - (Rif. Decisione UE 955/14).

Le caratteristiche di pericolo cambiano la sigla da H a HP e cambiano le modalità e i limiti per la corretta attribuzione delle stesse.

Pertanto:

- se il rifiuto è classificato con Codice CER pericoloso "assoluto", esso è pericoloso senza alcuna ulteriore specificazione e verranno attribuite le nuove classi di pericolo HP;
- se un rifiuto è classificato con Codice CER non pericoloso "assoluto", esso è non pericoloso senza ulteriore specificazione;
- se un rifiuto è classificato con codici CER speculari, uno pericolo ed uno non pericoloso, per stabilire se il rifiuto è pericoloso o non pericoloso debbono essere determinate le proprietà di pericolo che esso possiede.

Le indagini da svolgere per determinare le proprietà di pericolo che un rifiuto possiede sono le seguenti:

a) individuare i composti presenti nel rifiuto attraverso:

- la scheda informativa del produttore;
- la conoscenza del processo chimico;
- il campionamento e l'analisi del rifiuto;

b) determinare i pericoli connessi a tali composti attraverso:

- la normativa europea sulla etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- le fonti informative europee ed internazionali;
- la scheda di sicurezza dei prodotti da cui deriva il rifiuto;

c) stabilire se le concentrazioni dei composti contenuti comportino che il rifiuto presenti delle caratteristiche di pericolo mediante comparazione delle concentrazioni rilevate all'analisi chimica con il limite soglia per le frasi di rischio specifiche dei componenti, ovvero effettuazione dei test per verificare se il rifiuto ha determinate proprietà di pericolo.

La variazione di queste modalità di classificazione obbliga il produttore del rifiuto ad effettuare una approfondita analisi della produzione dello stesso incidendo su varie tematiche di gestione del rifiuto in Azienda.

Risalta subito come il produttore del rifiuto sia chiamato ad individuare sempre più puntualmente i prodotti e/o sostanze/composti utilizzati nel processo produttivo e che concorrono a comporre il rifiuto.

Alla luce di quanto evidenziato, si richiede di:

- VERIFICARE, attraverso i propri consulenti, la corretta attribuzione del CER;
- ASSEGNARE ai rifiuti pericolosi le NUOVE classi di pericolo.

Fornire alla Montieco:

- Analisi aggiornate alla normativa comunitaria, sopra indicata, dei Vs. rifiuti;
- in alternativa SCHEDA DESCRITTIVA, da Voi sottoscritta.

Ricordiamo che Montieco offre il servizio di analisi chimiche e rimane sempre a disposizione per ulteriori chiarimenti.